Asciugare gli scarponi da trekking con sassi caldi: 5 consigli e 1 Segreto



Immagine panoramica generata con Intelligenza Artificiale - Trasparenza AI Act (Regolamento UE 2024/1689) (Fonte: DIARIO.BIZ)

SINTESI DELLA GUIDA

Capita a tutti di terminare una giornata di cammino con le calzature completamente impregnate d'acqua. Se ti trovi in bivacco senza fonti di calore elettriche, asciugare gli scarponi da trekking con sassi caldi è un trucco antico ed efficacissimo per evitare piedi freddi e vesciche al risveglio.

CONSIGLI PRATICI & TRAVEL HACK

1. Testa la temperatura della pietra sul palmo della mano: se scotta troppo, attendi un paio di minuti prima di avvolgerla.
2. Rimuovi sempre la soletta estraibile e fallo asciugare separatamente.
3. Non avvicinare mai le suole in vibram o il cuoio direttamente alle fiamme libere del falò.
4. Porta sempre con te un calzino di lana extra dedicato unicamente a questo processo in bivacco.

ASTUZIA SMART & CURIOSITA

Nei vecchi bivacchi alpini delle Alpi Orientali, i pastori lasciavano appositamente attorno al focolare dei mattoni refrattari sagomati a forma di piede. Venivano riscaldati sulle braci prima di andare a dormire e inseriti nelle calzature in cuoio per ritrovarle calde e morbide al mattino prima dell'alpeggio.